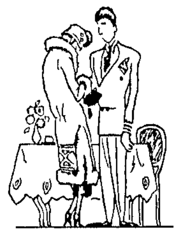
La competizione tra i sessi
I prezzi che paga lui



Solo Bogart aveva idee chiare

JACOPO FO

Esiste l identita sessuale maschile quella femminile e quella confusa

Io ci ho quella confusa

Non so esattamente cosa sono e cosa voglio fare Sono stanco ho sonno e ho un sacco di lavoro da finire

M[illegible]sso [illegible] pr[illegible]ssimamente davanti ad una d[illegible]n[illegible] [illegible] saprei esattamente come mi devo comportare

Un quiz?

Una esibizione di [illegible] sollevamento pesi?

Una confessione?

Mi ricordo vagamente di una storia di orifizi Ma questa ragazza e piena di buchi Tom Sawyer lui si che aveva le idee chiare E anche Humphrey Bogart

Ad esempio Chi deve attaccare? E in corso una battaglia? Oppure Lei chi e? Quanto ci restero insieme? Riusciro a farla venire?» Praticamente se posto davanti a una donna mi trovo subitamente subissato da domande Specie se sono nudo

Da vestito comunque la cosa non migliora troppo Me la faccio? Non me la faccio? Ce la faccio? Formiamo un bell equipaggio? Funziona l ingranaggio? (eccetera)»

Quello che non va non e che ho l identita sessuale confusa e che ce l ho

La piu ridotta delle identita sessuali e piu pericolosa di un toro infuriato in ottima salute

Meglio sarebbe non vivere all interno di una sceneggiatura gia scritta

Andare sciolti improvvisare

Trovarsi tra le sue braccia senza doversi chiedere se si sta facendo bene quel che si deve fare

Stare li ad aspettare farsi cullare

Nell attesa che un idea venga vestita come un desiderio pazzesco che pretende che tu la *ami per terra strappando le tende*

Ah amore imprevisto Improvviso
Baciarti la mano
Seduti sul divano
Come il caimano
Che insegue la caimana
Da una settimana
E la desidera ardentemente
Senza capirci niente

L'uomo salvato dai bambini

La donna ha già imparato alcuni tratti della virilita e non è stato nemmeno difficilissimo Sara invece più complicato per gli uomini acquisire pezzi di femminilità Il maschio infatti e ancora troppo addestrato all'aggressività A osservare i giovani, comunque, sembra di cogliere che qualcosa di femminile l'abbiano imparata la paternita che comincia a essere vissuta in chiave materna

ANNA DEL BO BOFFINO

Non sarà facile né breve il percorso maschile per arricchirsi del «femminile» Al confronto è stato certamente piu facile per le donne conquistare certe zone della virilità E non solo perché l emancipazione si prometteva come una promozione al meglio e l appropriazione di indipendenza e autonomia ma anche - e soprattutto - perché i tratti della virilità sono piu «tecnici» far funzionare il cervello nel senso di logica matematica scienza addestrare i muscoli con la ginnastica e lo sport impratichirsi al movimento negli spazi grandi invece che nel chiuso delle pareti domestiche imparare a lavorare sulle macchine fino ai più sofisticati computer tutto questo si apprende con l attenzione, la tenacia la buona volontà Si trattava in sostanza, di rimettere in funzione qualità mai completamente sviluppate, ma sempre usate parzialmente in ambiti piu ristretti Inoltre tutto ciò che hanno sempre fatto gli uomini è ampiamente e minutamente descritto nei testi e nelle opere d arte di ogni tempo e cultura, e lo si insegna nelle scuole ci sono modelli precisi e collaudati cui riferirsi esistono «valori» correnti che premiano l eccellenza di certi risultati, e quindi non manca lo stimolo, l incentivo

Ma come si fa a imparare la femminilità? La cultura femminile conosce solo ora qual che forma di verbalizzazione e di scrittura è sempre stata tramandata oralmente e per modelli che si interiorizzavano nell intima vicinanza con le donne adulte nell ambito del gineceo E anche qualità tipicamente femminili come l intuizione e la capacità di simbiosi o di identificazione con l altro si sono andate sviluppando proprio per compensare carenze di sapere e di libertà Senza leggere né scrivere abbiamo affinato l intelligenza che ci permetteva di cogliere i nessi tra cause ed effetti osservando le emozioni altrui e seguendone l itinerario fino a poterne trarre sintesi lampanti senza la libertà di dire «io» con nome e cognome attestati e soldi risultati tangibili da mettere sul tavolo della trattativa abbiamo campato cogliendo gli umori di chi ci stava intorno padri e madri mariti e figli che ci apprezzavano quanto più incondizionatamente sapevamo «amare» cioè quanto meglio eravamo in grado di percepire bisogni ed esigenze inespressi, per soddisfarli E così per analogia al latte materno siamo state da sempre erogatrici di quella che gli anglosassoni chiamano *emotional nurturance* cioè nutrimento affettivo E queste capacità di ascolto e di dedizione oggi liberate da una gran parte del bisogno di protezione e di vitto e alloggio che le avevano provocate si pongono come qualita in se tutte da ridefinire d accordo ma ormai parte di un patrimonio umano Tanto che via via che diventano scelte e non piu doveri della donna e scarseggiano nel rapporto con l uomo questo se ne sente dolorosamente privato e rabbiosamente le pretende

Forse sarà proprio dalla constatazione che l *emotional nurturance* non è un bene gratuito che esiste in abbondanza e che si può saccheggiare all infinito (come la terra le fonti energetiche la «natura») che l uomo si porrà il problema di una propria autonomia affettiva e che anche in questo caso vale la legge dello scambio invece che quella del colonialismo Ma di dove troverà il bandolo per acchiappare quel filo d Arianna che lo può condurre a sviluppare i «sentimenti»? Certo potrebbe ascoltare la donna che gli sta accanto osservarla, calarsi in lei per ricostruire poi dentro di sé la capacità di amore Ma troppo, ancora l uomo è addestrato all aggressività Lo si vede nei giovani che in tutto da come guidano un automobile o cavalcano una motocicletta dal «tifo» sportivo all accanimento nel vincere una battaglia di qualsiasi genere mostrano un accumulo di energie in tal senso che ormai non hanno piu lo sbocco per le quali erano mobilitate e mirate Era la guerra questo sbocco e oggi si va facendo strada sempre più la consapevolezza che la guerra non ha senso Come faranno a de/programmarsi da questo antico uso di sé cui erano destinati?

A osservare i giovani sembra che il primo spiraglio di femminilità apparso nei maschi sia il paterno» in chiave materna Con la donna non riescono ancora a trattare con rispettosa attenzione Ma con il figlio il bambino piccolo stanno trovando un feeling del tutto inusitato si vede da come prendono in braccio neonati e lattanti o bambini di pochi mesi e anni E questo forse e l inizio giusto perché cominciano da zero proprio come è toccato fare alle donne ad accudire percepire intuire arrendersi ai bisogni di chi ti chiede tutto e può darti in cambio solo lacrime e sorrisi O può tenerti in ansia con la sua salute o incapacità I sentimenti sono fatti di lunga pazienza soprattutto riusciranno i nostri eroi a conservarla finché i figli saranno adolescenti e poi giovani adulti?

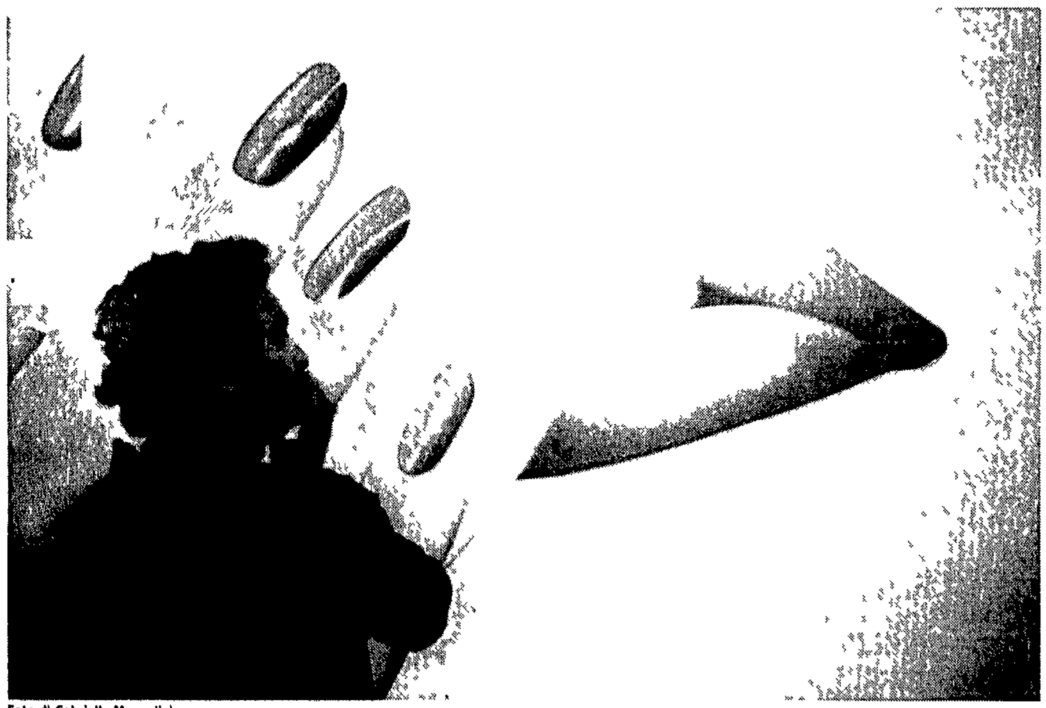


Foto di Gabriella Mercadini

Gli ex padri della domenica

«Non ho potuto tenere mia figlia, francamente non mi sento in grado di gestire una casa e una bambina» Oppure «Quando i miei figli erano piccoli ho fatto la mia corvee di pannolini e di notti in bianco Con la separazione da mia moglie è stato come un po perderli» Racconti e testimonianze dei «padri della domenica» Questi uomini hanno inoltre un «rivale» Spesso infatti i bambini che vivono con la madre frequentano molto di piu il nuovo compagno della madre, che i padri «Sono loro che gli stanno vicini che gli allacciano le scarpe, che li consolano »

ANNAMARIA GUADAGNI

È indubbio il punto debole il fronte perdente in caso di conflitto sono i figli Nel le separazioni i giudici preferiscono ancora affidarli alla madre (e sono ancora pochi i padri che chiedono di tenerli con sé secondo il Tribunale di Roma il 3 4%) E poiche la madre rimane comunque difficilmente sostituibile nella vita di un bambino in questo senso il padre impara a sue spese che è il genitore affettivamente piu debole Intendiamoci c e tutta una letteratura sui padri della domenica adorati da bambini cui dispensano *luna park* e gelati graficati dalle gioie e senza le rogne quotidiane dell essere padre Però comincia anche a venir fuori un altro tipo di padre quello che sta sperimentando il sentimento dell essere e per questo sa di essere fragile

Mario G trentacinque anni ingegnere separato e padre di una bambina di due anni che di comune accordo vive con la madre racconta «Non avrei potuto tenere mia figlia il mio lavoro mi porta continuamente lontano e francamente non mi sento in grado di gestire una casa e una bimba piccola da solo Pero confesso che ogni volta che sono lontano un pensiero mi tormenta e se quando torno Valentina non mi riconosce piu? Credo che mi verrebbe un colpo se scoprissi che chiama papà il nuovo fidanzato di mia moglie Anzi ogni tanto faccio proprio questo sogno e un incubo »

Questo genere di padre è un uomo molto insicuro e ha ragione di esserlo sul piano affettivo La paternità e definita da comportamenti sociali precisi e codificata e dominante nel diritto (i figli portano il nome del padre) ma che razza di sentimento è? Che cos e il padre nell universo affettivo di un bimbo molto piccolo?

«Manager della famiglia capo economico e religioso in epoca romana leader strumentale La figura del padre si modifica a seconda dei tempi e delle culture - spiega Anna Ferraris psicologa dell età evolutiva Ma il sentimento dell essere padre e un altra cosa e dipende dal coinvolgimento dell uomo nei primi mesi di vita del figlio dal suo lasciarsi prendere dai bisogni del bambino Un uomo che viene coinvolto nelle cure materne sviluppa un atteggiamento diverso protettivo Attraverso questa esperienza le figure dei genitori si modificano diventano piu facilmente intercambiabili Nel le giovani coppie sempre piu spesso il padre non e piu il genitore presente solo attraverso il denaro e la disciplina

Insomma è una sorta di «padre materno con una diversa educazione sentimentale I guai vengono quando i figli nelle separazioni sono terreno di competizione e di contesa Li questo apprendistato dei sentimenti produce inevitabilmente sofferenza «Quando i miei bambini erano piccoli - dice Paolo G quarant anni professore di storia ho fatto le mie corvee di pannolini e di notti in bianco Sono attaccatissimo a loro con la separazione da mia moglie e stato un po perderli adesso vivono con lei e il suo nuovo compagno in fondo io conto molto poco nella loro vita Chi gli sta vicino e gli allaccia le scarpe e li consola se si svegliano piangendo di notte e l uomo che vive con mia moglie Inutile farsi illusioni sono un padre dimezzato a volte penso che mio figlio (adesso ha otto anni) forse preferisce somigliare all altro piuttosto che a me E l idea mi pare insopportabile»

Il nuovo padre separato dunque spesso ha anche un rivale un altra figura maschile molto piu presente nella vita dei figli e che ai loro occhi ha un vantaggio essere il partner della madre

Non sono pochi oggi gli uomini che si dichiarano vittime della separazione E non solo per via dei figli Un dato pero fa riflettere gli uomini sono piu capaci di tenere in piedi rapporti morti spesso sgombrano il campo solo se c e un altro nella vita della moglie «Tutti sanno - spiega l avvocatessa Laura Remiddi matrimonialista che sono soprattutto le donne a chiedere la separazione Lui lo fa solo se lei ha un altro uomo Altrimenti resta vuole restare ad ogni costo anche se il matrimonio va male anche se non ci sono piu rapporti sessuali da anni anche se ha l amante ma non perche tiene di piu alla famiglia Semmai il contrario per il marito la famiglia non e la fonte delle maggiori soddisfazioni della vita si realizza altrove Una donna con un unione sbagliata invece si sente distrutta per questo ha maggior bisogno di chiarire i rapporti Cosi quando si arriva alla separazione lei e piu preparata ha gia sofferto il peggio ha elaborato la sua decisione Lui no si sente come uno che sta perdendo tutto i figli l organizzazione domestica garantita dalla moglie una rete di relazioni sociali gestite da lei Perciò spesso non accetta di essere lasciato non vuole riconoscere alla moglie il potere di rompere ci sono persino quelli che finche non arriva l ufficiale giudiziario con la sentenza di separazione che assegna la casa alla moglie non se ne vanno di casa »

«E nel sesso finalmente siamo diversi»

«Uomini e donne non sono affatto uguali L'uguaglianza e un discorso a uso del potere maschile per non riconoscere il femminile» lo afferma lo scrittore Antonio Antonaros che aggiunge «Non e detto che femminile sia meglio di maschile, né che nero sia meglio di bianco. Maschio resta comunque sinonimo di potere, anche se più labile»

ANDREA GUERMANDI

IMOLA «Se ciascuno donne e uomini desse una definizione del disagio maschile forse si potrebbero trovare punti di raccordo in una nuova identita l androgino» dice lo scrittore Alfredo Antonaros Molto in curiosito dalle diversità giovane pelle ambrata lineamenti delicati, tra l ironico e il tenero la sua educazione sentimentale è stata piena di riferimenti comuni a molti trentacinquenni di oggi La ricerca di un punto di riferimento femminile maturo e protettivo nel periodo dell adolescenza la vita di coppia frastornata nel bene e nel male dal femminismo e infine l approdo ad una consapevolezza del giorno per giorno Che significa, dice lo scrittore non rinunciare all avventura all esplorazione «Questo atteggiamento questa predisposizione alla curiosita e soprattutto femminile ed e uno dei fatti piu originali che le donne si siano costruite Il femminismo come il 68 del resto ha modificato la visione del mondo e dell ideologia Pero ha solo parzialmente contribuito a modificare la condizione delle donne Non sono riuscite a costruirsi un linguaggio femminile Anche il loro rivendicazionismo e stato urlato con la lingua della rivendicazione classica Le donne però sono riuscite a modificare la condizione maschile I modelli paternalistici erotici protettivi consumistici esistono ancora sebbene in crisi inesorabile Non riusciamo a produrre modelli nuovi non ci siamo liberati della schizofrenia tra la crisi che viviamo e certi comportamenti maschili classici»

Spiega meglio

Voglio dire che siamo riusciti a superare il gallismo sfrenato Nonostante questo viviamo ancora il rapporto col seno femminile come «topos» estremamente erotizzante Bisognerebbe invece cercare un rapporto che non sia piu concentrato sulla conquista della preda ma sulla ricerca dell alterita Non siamo affatto uguali l uguaglianza è un discorso ad uso del potere maschile per non riconoscere il femminile Una volta scoperto il femminile il problema è come definire questo altro che è la donna È difficile trovare un modo di comportamenti con l alterita E non è detto che femminile sia necessariamente migliore di maschile ne che nero sia meglio di bianco Maschio tuttavia è ancora sinonimo di potere, sempre piu labile certo

Torniamo un attimo all'educazione sentimentale. E poi al sesso.

Le nuove generazioni non vivono piu esperienze collettive Fuori di casa vivono per bande eterogenee ma non possono fare a meno della famiglia, fondamentale punto di attracco Soprattutto per i maschi la donna matura diventa di nuovo, il grande modello con cui avere le prime esperienze Ma la donna matura realizzata socialmente ed economicamente oggi si pone una serie di domande sul piacere Col ragazzino trova un punto di incontro Per le ragazze la ricerca è diversa L adolescente cerca tranquillita all interno della coppia e anche con un uomo maturo tende a riprodurla C e differenza nelle aspettative nelle due culture che attingono rispettivamente alla madre ed al padre

Nel sesso siamo progrediti Per la donna il piacere era rischioso Le conquiste di liberazione sessuale sono servite soprattutto al piacere femminile Ora l uomo partecipa piu attentamente e la donna non subisce Abbiamo scoperto come si puo essere complementari nell erotismo Però restano tutti i contrasti Mi proccupa il condizionamento del rischio Aids Non esiste libertà sociale che non passi anche attraverso la libertà sessuale Con l Aids ho paura di un ritorno alle strutture rigide la famiglia il rapporto chiuso di coppia L Aids puo portarci indietro e interrompere questa grande navigazione negli oceani e nelle jungle femminili e maschili

C'è un maschio che partorisce, si chiama ippocampo

C e un maschio, l unico al mondo la cui pancia si gonfia per ospitare un bambino L ippocampo libera la donna dal «partorirai con dolore» e prende su di se la fatica di una gravidanza E la femmina a penetrarlo con la «papilla genitale» e a renderlo «incinto» Ma nel mondo degli animali ci sono altri casi Il maschio della rana di Darwin ad esempio inghiotte le uova della femmina e le tiene in una apposita sacca fino a quando non sono dischiuse E poi ci sono i casi di bestie che a prescindere dalla procreazione hanno imparato per ragioni sociali a essere di entrambi i sessi

VALENTINA SAVIOLI

A liberare le femmine dalla maledizione di Eva sovvertendo completamente i ruoli sessuali ha pensato l ippocampo deliziosa creatura marina languidissima nel lasciarsi andare a lunghi riti d amore e alle correnti come un alga leggera Provvisto di una sacca ventrale simile al marsupio (e, perche no anche all utero) è proprio il maschio della specie a partorire i piccoli dopo che la femmina lo ha reso «incinto» penetrandolo con la «papilla genitale» e deponendogli le uova nel l addome È l unico maschio al mondo la cui pancia si gonfi e si dilati a misura di ritmi e tempi di una gravidanza ma non è l unico ad avere appreso le difficili e complesse cure parentali né il solo abituato - subito dopo l accoppiamento a essere abbandonato da una femmina ansiosa di tornare al suo universo di creatura indipendente e libera almeno in parte e a tempo dagli oneri della maternità

Mentre il cavalluccio marino se ne va per gli abissi o resta aggrappato con la coda alle piante acquatiche per non essere trasportato troppo lontano dal luogo che ha scelto per vivere e partorire in un angolo diverso della terra in Antartide un altro maschio si preoccupa di mettere al mondo la sua prole È il pinguino imperatore con i sedici chili di peso il piu grande e maestoso della specie Resistendo al gelo (fino a cinquanta gradi sotto zero) ai venti impietosi (fino a centoquaranta chilometri l ora) alla neve che per due lunghi mesi lo frustera senza tregua fino a nasconderne completamente il corpo lo splendido uccello marino cova senza sosta un grande uovo candido protetto dalla plica addominale» una sorta di grembiule di calde piume La femmina invece subito dopo la deposizione abbandona uovo e compagno per tornare alla pesca alle nuotate alla vita da singola A lui al contrario non e dato muoversi ne cibarsi fino alla schiusa E neppure subito dopo visto che il primo pasto e fornito dal padre che rigurgita nel becco del neonato (accoccolato sulle zampe paterne per non sentire troppo freddo) il poco cibo miracolosamente rimasto nello stomaco vuoto da tempo Poi con quello che David Attenborough ha chiamato «tempismo straordinario la madre torna in famiglia tra centinaia di pinguini riconosce i suoi dalle voci e da il cambio al compagno stremato dalla fame e dalla fatica Ma se e stata vittima di un incidente oppure divorata da una foca leopardo il suo piccolo è destinato a morire anzi anche un lieve ritardo pu[illegible] [illegible] ucc[illegible] che [illegible] bisogno di cibo

Anfibi pe[illegible] [illegible] miferi Qui [illegible] creature minuscole [illegible] ed essenziali come la chiocciola e il lombrico (entrambi ermafroditi) [illegible] della «carne minima del mon[illegible] [illegible] la cui [illegible] gola in un apposita sacca fino alla schiusa il pesce Tilapia ciclide africano d acqua dolce le tiene in bocca (e digiuna per tutto il tempo della cova) Anzi anche dopo la nascita e pronto a ringhiottire i piccoli se c e un pericolo in vista E c e lo Spinarello certamente piu padre che amante anzi quasi nevrotico nella sua ansia di procreare Costruisce nidi sofisticatissimi vi spinge la femmina senza tanti complimenti la induce a deporre le uova e poi via la caccia per restare solo e tranquillo con l amatissima progenie

Ma ci sono anche bestie che a prescindere dalla riproduzione per ragioni puramente sociali hanno imparato ad essere almeno in apparenza di entrambi i sessi contemporaneamente Cosi la iena macchiata (Crocuta) maschio e femmina (ma lei solo se anziana e pluripara) hanno genitali esterni identici Entrambi possiedono due sacchi scrotali entrambi un pene «A rigore» scrive Wolfgang Wickler nel libro «Gli animali questi peccatori» (pessima traduzione del titolo tedesco *Sir wir Sunder?* che piu giustamente andava tradotto con un Siamo dei peccatori?) «si dovrebbe parlare di uno pseudopene ma ciò che conta è che lo pseudopene della femmina puo fuoriuscire come il pene del maschio e allora pende fin quasi a toccare terra con la punta ed è erettile» Fu proprio questa caratteristica a suggerire ad Aristotele l idea che le iene potessero veramente cambiare sesso a loro piacimento e che per questo «ndessero» cosi spesso in faccia al mondo Sul singolare «ermafroditismo» (soltanto estetico) di questi animali gli etologi si interrogano da tempo Oggi sono concordi nel ritenere che quei «doppi» attributi sessuali si siano sviluppati parallelamente alla vita sociale «perché» e sempre Wickler i genitali esterni sono essenziali nello scambio amichevole di saluti fra compagni (compagne) di uno stesso branco» E si tratta di complicate cerimonie fatte di «reciproci lunghi annusamenti e toccamenti» Come dire che la iena per accettare un suo simile maschio o femmina che sia lo pretende non soltanto di pari rango ma proprio uguale Una sorta quasi, di doppio